



brindate a una
RIVOLUZIONE

winefit

La Prima di WineNews.it

vinality

Verona
25 - 28 marzo 2012

The World
Love

n. 616 - ore 17:00 - Giovedì 26 Maggio 2011 - Tiratura: 28291 "enonauti", opinion leader e professionisti del vino
Registrazione del Tribunale di Siena n. 709 del 31 Marzo 2001 - Direttore responsabile: Alessandro Regoli

La News



Sos agricoltura, abbandonati 2 milioni di ettari in 10 anni

C'è qualcosa che non va nelle nostre campagne. Un problema che non si vede ad occhio nudo, ma a svelarlo ci ha pensato una ricerca dell'Accademia dei Georgofili, dalla quale emerge una drammatica contrazione delle superfici coltivate, pari al 12% in meno nel 2010 sul 2000. In 10 anni si sono persi 2 milioni di ettari di coltivazioni, specie quelle di cereali (-22%) e di colture industriali (-60%). Centro nevralgico di questo allarme agricolo è la Toscana, dove la perdita di superficie agricola utile supera il 20%, molto di più che nel resto d'Italia.



Tutti a caccia del Ministero

Decentramento, federalismo, secessione, federalismo fiscale ... Nel pandemonio di proposte volte a snellire la burocrazia italiana, l'ultima è il toto-ministero. Da qualche giorno tiene banco la proposta di spostarne due al nord ed uno al sud, e sono di ieri le rivendicazioni di Rimini, dove la Lega Nord chiede a gran voce il Ministero del Turismo, e Parma, dove il sindaco Vignali si accontenterebbe dell'Agenzia nazionale per la Sicurezza Alimentare, di cui il nostro Paese è sprovvisto. Ma siamo sicuri che sia questa la strada da seguire per alleggerire l'apparato dello Stato? E poi, perché non spostiamo il Ministero della Cultura a Firenze e quello del Turismo a Venezia, piuttosto che a Rimini, e il Ministero dell'Agricoltura a Siena, la cui provincia vanta 5 Doc? Noi, ovviamente, scherziamo.

Cronaca

Liberalizzazione dei diritti d'impianto, ipotesi deregulation

È sempre di stringente attualità la minaccia portata alle produzioni vinicole di qualità d'Europa dall'Ocm vino che entrerà in vigore dal 2015. Ad oggi, il fronte del no si è esteso a tutti i Paesi produttori più importanti, e compattato dietro la bandiera della difesa di un comparto che rischierebbe conseguenze drammatiche. Proprio di una possibile "deregulation", discuteranno oggi a Firenze i massimi esponenti nazionali del settore vitivinicolo europeo.



Primo Piano

Per non perdersi in cantina, ecco gli appuntamenti di "Cantine Aperte", consigliati da WineNews

Ci siamo, "Cantine Aperte" è alle porte, e per non perdersi tra le vigne, basta seguire i consigli di WineNews. Si inizia il 28 maggio nelle cantine di "Terre de la Custodia", nel terroir del Sagrantino con "Birra vs vino", serata dedicata alle due grandi passioni degli italiani. Il 29 maggio prende ufficialmente il via la kermesse del Movimento Turismo Vino: in Trentino l'appuntamento è alle Cantine Ferrari per assistere al "sabrage" (la sciabolata che fa saltare il tappo delle bollicine), mentre La-Vis propone un'esperienza in 3 tappe: prima "Il vino racconta", poi i vini di montagna e, infine, pratica di viticoltura eco-sostenibile. In Piemonte l'occasione da non perdere è alle cantine della Marchesi di Barolo, tra assaggi di vini e prodotti gastronomici. In Lombardia, in Franciacorta, l'appuntamento è da Contadi Castaldi. In Veneto il "fil rouge" sarà la moda, con "Fashion in the bottle": nelle cantine del Soave c'è "Happy Aperivino", che invita a bere responsabilmente ma con stile, da Paladin gli amici di Merlin Cocali presentano "Il vino, i vignaioli e il loro abbigliamento nelle cantine merliniane di Bacco". E mentre Santa Sofia in Valpolicella festeggia i suoi 200 anni, casa Zenato punta sulla solidarietà e donerà i fondi della giornata ai bambini della Guinea Bissau. In Toscana, porte aperte a Castello Banfi e al Castello d'Albola. Nelle Marche, tappa da Umani Ronchi per la Bottega d'autore, mentre la meta per le famiglie è l'Umbria: da Caprai "Pic-nic d'Autore" con lo chef Salvatore Denaro, da Lungarotti protagonisti i bambini con il "Wine Safari" ed il trenino "Lungarotti Wine Express". La Campania festeggia l'Unità d'Italia, e dai Feudi di San Gregorio si degustano "Un bianco (Greco di Tufo) e un rosso (Aglianico) nella verde Irpinia". E mentre in Puglia le cantine saranno collegate da uno speciale "winebus", in Sicilia la "Domenica in vigna" è da Planeta, tra sentieri, assaggi e laboratori per bambini, e a Donnafugata. E in Sardegna? Appuntamento da Argiolas, con le installazioni del regista Mario Ghiretti.

Focus

Il vino è gioia e fratellanza

"Lo berremo con letizia, trasmetta la mia benedizione a tutte le comunità del vino italiane. Il vino è gioia e fratellanza, ed è il simbolo del sangue di Cristo". Quale modo migliore per celebrare il nettare di Bacco, delle parole pronunciate dal Pontefice, Papa Benedetto XVI? Un entusiasmo testimoniato dal presidente delle Città del Vino, Giampaolo Pioli, che ha consegnato al Vescovo di Roma la magnum de "Il Taglio per l'Unità". "Con le sue parole - dice Pioli - Sua Santità ha voluto ricordare che il vino è un simbolo sacro per la civiltà cristiana, ma è anche uno dei simboli più forti del nostro Paese, della nostra storia e delle nostre tradizioni, che sono tante e diverse da un territorio all'altro, ma alle quali proprio il vino riesce a dare un senso di unità, come ambasciatore dell'Italia nel mondo". È proprio questo il significato de "Il Taglio per l'Unità", bottiglia pensata da Roberto Cipresso e realizzata dalle Città del Vino, per celebrare i 150 anni dell'Unità d'Italia da donare ai grandi della terra, capace di racchiudere in sé l'essenza dell'Italia enoica e dei suoi territori, grazie ad un assemblaggio che ha unito i vini prodotti da oltre 20 vitigni autoctoni italiani, dalla Barbera al Nero d'Avola.



Wine & Food

Conegliano - Valdobbiadene Patrimonio mondiale dell'Umanità?

Unesco e Città del Vino dedicano un pomeriggio all'eno-gastronomia (oggi a Roma) con l'incontro "Il patrimonio enogastronomico italiano: fattore di Unità nazionale". Sarà l'occasione per il Consorzio del Prosecco di illustrare il dossier di candidatura a Patrimonio Unesco delle Colline di Conegliano Valdobbiadene, culmine di un percorso iniziato ad ottobre 2010, sull'onda del sentimento popolare, che indica nel patrimonio enogastronomico del Belpaese il secondo elemento essenziale (dietro all'arte) da valorizzare per promuovere l'immagine dell'Italia all'estero.

Winenews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

"Dobbiamo distinguere tra degustazione e analisi sensoriale: la degustazione viene fatta da una singola persona, l'analisi sensoriale da un panel di degustatori. Gli obiettivi

sono quelli di valorizzare gli alimenti, e tra questi il vino, ma può avere molte altre applicazioni". Così il professor Mario Fregoni, presidente onorario Oiv.

